

Cammini del Vino: l'enoturismo a piedi diventa motore di sviluppo per i territori rurali italiani

scritto da Redazione Wine Meridian | 11 Marzo 2026



Il 13 marzo 2025, alla fiera Fa' la cosa giusta! di Milano, il Cammino Minerario di Santa Barbara presenta i Sentieri del Carignano e promuove un confronto nazionale sull'enoturismo a piedi. Il talk esplora come i cammini tra le vigne possano generare sviluppo economico locale, destagionalizzare i flussi turistici e valorizzare comunità e produzioni dei territori rurali italiani.

Il vino come esperienza di territorio, il cammino come strumento di scoperta e valorizzazione delle comunità locali. Nasce da questa visione l'incontro **"Cammini del Vino"**,

promosso nell'ambito delle attività del Cammino Minerario di Santa Barbara e in programmavenerdì **13 marzo alle ore 18:00** alla fiera Fa' la cosa giusta! (Milano Rho, Piazza Grandi Cammini Padiglione 16).

L'iniziativa, organizzata dai **Sentieri del Carignano**, **itinerario tematico che si snoda lungo il Cammino Minerario di Santa Barbara**, porterà a Milano un confronto nazionale dedicato ail'enoturismo a piedi, un modello emergente di turismo lento che unisce attività fisica, paesaggio, cultura e produzioni locali e che si inserisce in un contesto di rigenerazione del territorio.

Per il Cammino Minerario di Santa Barbara il tema rappresenta una naturale evoluzione del proprio percorso di valorizzazione territoriale. Il progetto dei **Sentieri del Carignano**, infatti, integra il patrimonio minerario e paesaggistico con una delle sue eccellenze produttive più identitarie, il vino, creando nuovi itinerari esperienziali capaci di raccontare storia, tradizioni e comunità locali.

Il tema dei Cammini del Vino si inserisce in una tendenza sempre più rilevante nel panorama turistico italiano: quella del **turismo enogastronomico**, oggi tra i segmenti con maggiore capacità di generare valore economico sui territori.

Le analisi economiche mostrano infatti che **ogni presenza turistica legata all'enogastronomia genera mediamente oltre 150 euro di valore aggiunto**, grazie a una spesa diffusa che coinvolge un'ampia filiera locale: dall'agricoltura alla ristorazione, dai servizi turistici al commercio, fino alla cultura e all'artigianato.

In questo contesto, i Cammini del Vino rappresentano uno strumento particolarmente efficace per**moltiplicare l'impatto economico del turismo**, perché mettono in rete cantine, produttori, imprese turistiche, istituzioni e comunità locali. La creazione di itinerari che attraversano vigneti e paesaggi rurali favorisce infatti una fruizione più lenta e consapevole dei territori, contribuendo allo stesso tempo

alla **destagionalizzazione dei flussi turistici** e alla valorizzazione delle aree interne.

L'obiettivo dell'incontro, intitolato ["Cammini del Vino; esperienze sostenibili che creano sviluppo"](#), è quello di presentare per la prima volta a Milano I Sentieri ed approfondire come il **camminare tra le vigne, anche a piede franco**, possa diventare uno strumento concreto per rafforzare l'attrattività dei territori rurali, generare nuove economie locali e costruire modelli di turismo sostenibile basati sulla relazione tra visitatori, paesaggio e comunità.

Ad aprire il talk sarà **Simone Franceschi**, responsabile strategia territoriale del Cammino Minerario di Santa Barbara, che introdurrà il tema dei cammini enogastronomici come nuove piattaforme di sviluppo per i territori. Il confronto vedrà poi la partecipazione di alcune esperienze italiane che stanno sperimentando percorsi di turismo lento legati alla cultura del vino:

- **Simona Pau**, referente Sentieri del Carignano
- **Tommaso Battistolli**, referente Cammino del Vino e della Pietra
- **Paolo Campagnoli**, referente Cammino delle Colline Novaresi

Particolarmente significativa sarà la presenza di **Roberto Donadini**, presidente nazionale **FISAR**, che porterà il punto di vista di una delle principali organizzazioni italiane dedicate alla cultura del vino e alla formazione nel settore enogastronomico.

Mauro Usai, presidente della Fondazione CSMB, ha dichiarato: "I Sentieri del Carignano rappresentano un ulteriore passo nella costruzione di un modello di sviluppo territoriale integrato, in cui **patrimonio storico, paesaggio, produzioni locali e turismo lento diventano parte di un'unica narrazione di territorio**. Grazie al dialogo con altre esperienze

italiane, ci proponiamo come **laboratorio di innovazione per il turismo dei cammini**, capace di connettere cultura, paesaggio e filiere produttive e di generare benefici diffusi per le comunità locali”.

Il talk è aperto alla stampa. Per accreditarsi scrivere a eventi@gheusis.com

Punti chiave

1. **I Sentieri del Carignano debuttano a Milano** durante la fiera Fa' la cosa giusta! il 13 marzo 2025.
2. **L'enoturismo genera oltre 150 euro** di valore aggiunto per ogni presenza turistica, coinvolgendo l'intera filiera locale.
3. **I Cammini del Vino connettono cantine, produttori e comunità** locali in un modello di turismo lento e sostenibile.
4. **La destagionalizzazione dei flussi turistici** è uno degli obiettivi strategici dei percorsi enogastronomici nelle aree interne.
5. **FISAR, Cammino del Vino e della Pietra e Colline Novaresi** partecipano al confronto nazionale sul turismo esperienziale tra i vigneti.